

**ACCORDO PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI
PSICHIATRICHE: ANNO 2012**

TRA

**L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA N° 3 DI
MACERATA** rappresentata dal Direttore Dr. ENRICO BORDONI

E

**LA SOLARIA coop a.r.l - STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SAN
CLAUDIO** (successivamente citata: S.R.P. San Claudio) nella persona del
presidente don Vinicio Albanesi.

PREMESSA

La Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata
"SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio di Chienti, dotata di 20
posti letto.

La struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con Decreto regionale del
Dirigente della P.F. "accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n°
300/AIR del 14.11.2011

Per la definizione del presente accordo, che si inserisce nel percorso istituzionale
sopra richiamato, viene fatto espresso riferimento a:

- L.R. 20/2000 (disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture
sanitarie e socio-sanitarie).
- Manuale di accreditamento.
- Accordo Stato – Regioni del 22.11.2001 (livelli essenziali di assistenza).
- DPCM 14.02.2001 (atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni
socio sanitarie).
- DPCM 19.05.1995 (schema generale di riferimento della carta dei servizi
pubblici sanitari).

ART. 1

(area di intervento)

Il presente accordo disciplina le prestazioni da erogarsi dalla S.R.P. San Claudio,
per l'assistenza residenziale di soggetti con patologie psichiatriche inseriti dal
Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3 operante nel Distretto Sanitario di
Civitanova Marche (successivamente citato DSM).

L'apporto della S.R.P. San Claudio si inserisce nella rete degli interventi del DSM in
rapporto con le altre strutture sanitarie e sociali del territorio.

Gli interventi sono previsti in favore dei soggetti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici (CRASS), nonché di nuovi utenti affetti da disturbi mentali, provenienti da percorsi a più alto livello assistenziale di tipo sanitario, ovvero dal territorio, per i casi di difficile gestione per i quali il DSM ha effettuato la presa in carico.

Gli interventi previsti sono finalizzati:

- al completamento dei percorsi riabilitativi psichiatrici;
- al mantenimento delle autonomie e delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente.

La tipologia di ospiti da inserire, o inseriti che permarranno nella struttura nel corso dell'anno 2013, si caratterizza per:

- presenza di disabilità di vario grado con parziale o totale incapacità a gestire autonomamente la vita quotidiana e contemporanea presenza di bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi;
- Mancanza di un riferimento familiare valido ovvero un contesto familiare di ostacolo alla attuazione del programma socio-riabilitativo;
- Ridotta abilità di accesso alla rete sociale.

Per favorire l'emancipazione e l'autonomia degli ospiti attraverso percorsi che promuovano l'accesso ai diritti, si privilegiano due aree di intervento in relazione alla storia e al percorso di ciascun ospite:

- un'area relativa alla cura della persona onde favorire il recupero della propria immagine e il riapprendimento di elementari atti della vita quotidiana;
- un'area relativa alla promozione di attività ricreative, riabilitative e formative, onde favorire lo sviluppo di abilità individuali, la costruzione di relazioni familiari e sociali attraverso percorsi emancipativi.

ART. 2

(dimensionamento del servizio)

La S.R.P. San Claudio mette a disposizione la ricettività dei 20 posti letto agli utenti inseriti o da inserire da parte del D.S.M.. Non essendo previsto l'accesso diretto alla struttura, l'inserimento di ospiti di altre Aree Vaste o da fuori regione può avvenire solo previo accordo con le stesse.

ART. 3

(requisiti e modalità di accesso)

L'ingresso nella struttura è disposto dal Direttore del D.S.M. e/o dal Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale dello stesso D.S.M. a seguito di presa in carico assistenziale.

L'ammissione è preceduta e subordinata ad:

- una valutazione del quadro clinico, da parte del referente per le strategie residenziali dell'U.O. Territoriale del D.S.M., in collaborazione con il medico inviante, con l'assistente sociale e con il Servizio sociale del Comune di residenza dell'assistito;
- l'adesione volontaria ed accettazione del programma di riabilitazione da

- parte dell'assistito;
- l'impegno alla corresponsione della quota di compartecipazione sociale di cui all'art. 9, da parte dell'ospite o chi per lui;
- la individuazione di un referente esterno.

La definizione ed il monitoraggio continuo dei piani assistenziali degli assistiti inseriti, compete agli operatori del DSM che hanno in carico gli assistiti nella struttura.

La degenza è da considerarsi di medio-lungo termine. I piani assistenziali hanno durata massima annuale e saranno rivalutati periodicamente in base all'evoluzione del quadro clinico, in conformità al progetto concordato tra operatori del D.S.M., operatori della struttura residenziale, pazienti ed eventuali persone di riferimento.

In caso di ricovero in altra struttura a maggior valenza sanitaria (ospedale per acuti etc.) o dimissione temporanea volontaria viene garantita la conservazione del posto all'interno della struttura.

Gli inserimenti di sollievo alla famiglia dei pazienti di cui sopra, già assistiti a domicilio, sono disposti sempre dal D.S.M. per periodi complessivamente non superiori a 30 giorni nell'anno.

La dimissione è disposta: su richiesta dell'ospite o dei famigliari o per decisione del D.S.M. in esito alla valutazione periodica.

ART. 4 (prestazioni assicurate)

La S.R.P. San Claudio assicura servizi di tipo sanitario, socio-assistenziale, alberghiero e ricreativo, con protezione dell'ospite e sorveglianza nelle 24 ore, tale da rendere possibile la rilevazione dei bisogni emergenti e la risposta immediata in collegamento con la rete dei servizi sanitari, compresi quelli di pronto intervento.

In particolare la S.R.P. San Claudio assicura con oneri a proprio carico:

- 1) la terapia riabilitativa di mantenimento;
- 2) la terapia orale;
- 3) il nursing infermieristico;
- 4) l'igiene personale dell'ospite e dell'ambiente di vita;
- 5) l'alimentazione con definizione della dieta personale e controllo del rispetto della stessa;
- 6) i prelievi per esami emato-chimici;
- 7) trasporto dei campioni al laboratorio e conseguente pronto ritiro dei referti;
- 8) La fornitura e l'applicazione dei presidi per l'incontinenza;
- 9) La fornitura dei farmaci di uso sintomatico ed estemporaneo;
- 10) approvvigionamento farmaci, presidi medico-chirurgici ed ausili, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della AV3, secondo procedure concordate, ovvero presso le farmacie del territorio;
- 11) l'assistenza infermieristica agli accessi del medico di medicina generale;

bw

- 12) l'assistenza infermieristica agli accessi degli operatori del DSM ed alle visite e consulenze specialistiche;
- 13) l'assistenza agli interventi terapeutico-riabilitativi multidisciplinari;
- 14) attività ricreative, di socializzazione ed occupazionali;
- 15) funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali le famiglie, il volontariato, il circondario sociale;
- 16) funzioni di segretariato sociale;
- 17) l'assistenza spirituale.
- 18) attività di conduzione domestica (pulizie ambientali, preparazione pasti, lavaggio biancheria piana e biancheria personale dei residenti);
- 19) attività di assistenza di base integrata a interventi riabilitativi risocializzanti individuali e di gruppo;
- 20) attività ricreative individuali e di gruppo utilizzando anche le risorse del territorio;
- 21) attività occupazionali e formative personalizzate;
- 22) gestione del denaro dei residenti e della progettualità finanziaria in accordo con gli uffici pubblici competenti;
- 23) fruizione dei servizi connessi alla medicina di base accompagnamento a visite specialistiche o ad esami strumentali, integrazione con il DSM;
- 24) altre attività di supporto per la fruizione dei servizi socio sanitari necessari al processo riabilitativo ed al mantenimento della salute.

Per lo svolgimento delle suddette attività la SRP S.Claudio dovrà mettere a disposizione anche idonei automezzi.

Inoltre la S.R.P. San Claudio mette in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella casa, con attenzione all'obiettivo specifico dell'autonomia individuale e della capacità di relazione interpersonale.

In particolare:

- 1) le cure infermieristiche ed alla persona sono regolarmente annotate in una cartella in cui sono registrate anche informazioni sullo stato sociale dell'ospite e della famiglia;
- 2) mantiene con gli ospiti relazioni d'ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni espressi;
- 3) conosce e ricostruisce le storie di vita e di malattia di ciascun ospite;
- 4) mantiene e sostiene rapporti con le famiglie degli ospiti, riconoscendo alla famiglia il valore di risorsa e interlocutore privilegiato;
- 5) accompagna gli ospiti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, in vacanze e soggiorni avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale;
- 6) supporta e sostiene le persone nell'amministrazione quotidiana e settimanale del loro denaro, al fine di poter soddisfare i propri bisogni, la riacquisizione della capacità di gestione del proprio reddito in un processo di autonomia ed emancipazione. Tale attività si avvarrà delle indicazioni del Referente per le strategie residenziali del DSM operante in struttura.



Sono a carico della AV3, che provvede direttamente o attraverso i presidi del Servizio Sanitario nazionale:

- 1) la fornitura dei presidi protesici personalizzati;
- 2) l'assistenza del Medico di Medicina Generale;
- 3) la fornitura diretta all'assistito dei farmaci prescritti su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;
- 4) le visite mediche specialistiche e gli esami diagnostici;
- 5) la direzione dei casi clinici a cura dell'equipe del DSM.

per quanto riguarda gli eventuali ricoveri ospedalieri degli ospiti, l'assistenza di tipo sanitario è totalmente erogata dalla AV3 e comunque dal S.S.R. (in caso di ricovero in altre strutture), al pari di ogni altra tipologia di ricovero che è omnicomprensiva di tutte le prestazioni sanitarie necessarie. Eventuali livelli di assistenza aggiuntiva rimangono quindi a carico dell'ospite o chi per lui.

ART. 5 (organizzazione)

DIREZIONE SANITARIA DELLA STRUTTURA

La S.R.P. S.Claudio assicura l'organizzazione della struttura, il coordinamento delle attività assistenziali e la referenza verso gli operatori della AV3 attraverso un proprio Direttore Sanitario individuato con i requisiti e per le funzioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Il Direttore Sanitario assicura inoltre la applicazione dei protocolli operativi interni e stabilisce le regole di vita comunitaria in stretta relazione con il D.S.M. e coordina gli interventi dei professionisti esterni (medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) con le attività svolte direttamente nella struttura; è inoltre referente del D.S.M. ai fini dell'integrazione della S.R.P. all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie.

DIREZIONE DEI CASI CLINICI

La valutazione clinica degli ospiti e la direzione dei piani assistenziali fa capo al DSM, nella figura del Direttore responsabile della U.O. territoriale e referente per le strategie residenziali.

Compete al DSM svolgere le seguenti attività:

- indicazione degli obiettivi generali e specifici relativi alla vita nella struttura ed ai singoli ospiti;
- definizione dei programmi di intervento personalizzati;
- verifica sulle attività complessive e sull'attuazione di piani di intervento individuali;
- verifica degli strumenti di documentazione dell'attività;

Rientra nella funzione di direzione dei casi clinici la sorveglianza e la valutazione degli standards assistenziali e strutturali assicurati agli ospiti, in relazione a quanto previsto nel presente accordo.



L'ASSISTENZA PRIMARIA

La gestione dei percorsi di assistenza primaria è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dalla AV3 secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, sulla base di quanto concordato con il D.S.M. e con la Direzione Sanitaria della struttura. Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio. In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale per le urgenze – il personale in servizio attiva il Servizio di Continuità Assistenziale ed il 118. Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella S.R.P., questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore della struttura.

IL PERSONALE INFERMIERISTICO E DI ASSISTENZA

L'attività infermieristica e quella di tipo assistenziale alla persona, comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, sono assicurate nell'arco delle 24 ore da personale in possesso dei titoli previsti. Nelle 12 ore diurne l'assistenza è tutta assicurata con presenza attiva, mentre nelle 12 ore notturne, per la figura dell'infermiere, può essere garantita con la pronta reperibilità. In ogni caso nelle ore notturne è sempre assicurata la presenza attiva nella struttura di due operatori. Il personale infermieristico è tenuto ad assicurare pronta e piena collaborazione al personale medico ed alle altre figure professionali chiamate a qualsiasi titolo ad operare nella S.R.P..

LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La S.R.P. San Claudio assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'ospite in tutto l'arco delle 24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con i reparti ospedalieri, e con il servizio di emergenza urgenza (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

Di norma, nei limiti operativi e di sicurezza consentiti dall'organizzazione medica ed infermieristica, anche le situazioni di urgenza o di aggravamento ed il riacutizzarsi della malattia sono gestite all'interno della struttura anche mediante l'intervento di operatori esterni quali medici del D.S.M., medici di guardia medica o dell'emergenza sanitaria territoriale.

Nella S.R.P. è assicurata la corretta ed efficiente tenuta di un armadio farmaceutico per le urgenze e per l'erogazione di farmaci ad uso sintomatico ed estemporaneo e di un carrello, completo di attrezzature per gli interventi di emergenza.

ART. 6

(standards assistenziali)

La S.R.P. assicura agli ospiti il seguente standard minimo di personale direttamente addetto all'assistenza:

- **INFERMIERE PROFESSIONALE:** presenza nelle 24 ore secondo opportune turnazioni: di cui obbligatoriamente con presenza attiva nelle 12 ore diurne, mentre nelle ore notturne l'assistenza può essere assicurata anche sotto forma di pronta reperibilità qualora sia già assicurata la presenza attiva di due

- OTA/OSS ;
- OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA/OPERATORE SOCIO-SANITARIO: presenza nelle 24 ore
- EDUCATORE PROFESSIONALE presenza per 12 ore giornaliere;

L'assistenza infermieristica e tutelare è assicurata in ogni caso per un minimo, a paziente, di 160 minuti per ospite/die.

La S.R.P. San Claudio dovrà disporre inoltre del personale e/o dell'organizzazione necessaria ad assicurare in maniera congrua ed efficiente tutti i servizi alberghieri e di sanificazione.

La S.R.P. San Claudio trasmetterà alla AV3, alla stipula del presente accordo ed a fine anno, l'elenco del personale utilizzato con la specifica del: nome e cognome, tipo di rapporto, debito orario e titoli posseduti; nonché una relazione sulle misure organizzative adottate per garantire gli standards di cui sopra.

ART. 7

(carta dei servizi e regolamenti interni)

La S.R.P. San Claudio è dotata di una carta dei servizi che definisce:

- Le prestazioni ed i servizi assicurati ivi compresa l'attività di socializzazione;
- Le regole di vita comunitaria;
- Le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione alla retta;
- I rapporti con le famiglie ed i tutori;
- Le forme di partecipazione;
- La fruizione di servizi aggiuntivi a pagamento;
- Le modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza all'ospite in caso di urgenza o eventi imprevisti (clinici, organizzativi e tecnologici);
- La gestione del denaro, delle spese personali degli ospiti e l'assistenza sociale.

La S.R.P. San Claudio è dotata di documenti (regolamenti interni, linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di supporto, in particolare:

- pulizia e sanificazione degli ambienti;
- modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria.

La carta dei servizi della S.R.P. San Claudio viene trasmessa annualmente alla AV3.

ART. 8

(documentazione e controlli)

La S.R.P. San Claudio istituirà e terrà costantemente aggiornate delle cartelle sanitarie personali; da esse, per ogni ospite, devono risultare le generalità complete, la diagnosi di entrata, l'anamnesi familiare e personale, l'esame obiettivo, il piano assistenziale compreso una sezione per programma assistenziale infermieristico, le prestazioni sanitarie effettuate, le interruzioni di trattamento, il

ricovero in altre strutture, i permessi di uscita, le dimissioni. I documenti di valutazione sono parte integrante della cartella sanitaria personale. La valutazione clinica degli ospiti della struttura è affidata al D.S.M. (Direttore resp. U.O. Territoriale referente per le strategie residenziali), come anche la valutazione degli standards di qualità e dell'efficienza/efficacia delle prestazioni erogate dalla struttura, in relazione sia alla gestione che alla riproposizione del presente accordo.

La cartella sanitaria sarà messa a disposizione anche degli operatori esterni chiamati ad assistere l'ospite (Medico di Medicina Generale Specialisti, ecc).

ART. 9

(retta e conservazione del posto)

il compenso per le prestazioni poste a carico della S.R.P. San Claudio di cui all'art.4 è quantificato sulla base della retta pro-capite giornaliera.

Le parti prendono atto che al momento della sottoscrizione del presente accordo non esiste, per tali prestazioni, una tariffa regionale.

La DGRM n. 296 del 23.02.2009, con la quale la Giunta Regionale Marche ha approvato l'accordo relativo agli anni 2007 e 2008 prescrive che *"per i costi che saranno sostenuti per l'anno 2009 si richiede che, sulla base delle tariffe vigenti sia presentato un prospetto dei costi previsti, distinguendo la quota a carico del SSR da quella a carico dell'ospite, con una analisi degli eventuali scostamenti rispetto al periodo precedente"*.

Con gli accordi per gli anni 2010, 2011 e 2012, a fronte di una specifica rilevazione dei costi (schede allegate agli accordi stessi - per tutti si cita l'accordo 2012 approvato con determina ASURDG 53 del 18.01.2013) è stata concordata e riconosciuta la retta pro-capite giornaliera di euro 120,00 (IVA compresa) per ogni giorno di effettiva presenza; all'interno della retta definita la quota di compartecipazione a carico degli ospiti è stata fissata in euro 33,00 (IVA compresa) (quota sovrapponibile alle quote fissate per l'assistenza ad anziani non autosufficienti).

Per l'anno 2013, deve tenersi conto che la DGRM 1798 del 28.12.2012 autorizza le Aziende ed Enti del SSR alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci nella misura del 2% in meno rispetto al 2012 e che l'ASUR con direttiva alla AA.VV n. 3803 del 20.02.2013 ha confermato tale riduzione da apportarsi al budget, ovvero alle tariffe per inserimenti in strutture residenziali. Trattandosi di prestazioni assistenziali non comprimibili, ma anzi in incremento stante anche la necessità di riportare sul territorio utenti già inseriti in strutture private del territorio regionale ed extraregionale, si concorda di operare la riduzione sulla quota di retta al fine di poter mantenere i livelli assistenziali. Deriva quindi per l'anno 2013 l'applicabilità delle seguenti quote:

- **TARIFFA GIORNALIERA STABILITA EURO 120,00**
- **QUOTA SOCIALE a carico dell'ospite EURO 33,00**
- **QUOTA A CARICO della AV3 al netto della riduzione del 2% di cui alla DGRM 1798/2012 EURO 85,26**

La S.R.P. San Claudio provvede direttamente, acquisendo le eventuali garanzie, a riscuotere le quote di compartecipazione a carico dell'assistito o chi per lui.

Le spese per prestazioni personali aggiuntive rispetto a quelle assicurate alla generalità degli ospiti e le spese per prestazioni individuali di comfort ambientale restano comunque a carico dell'assistito.

La S.R.P. San Claudio garantisce la conservazione del posto agli assistiti degenti in caso di loro ricovero in altra struttura a maggiore valenza sanitaria (Ospedale per acuti, etc.) o di temporaneo rientro a domicilio. In caso di ricovero in altra struttura sanitaria il posto viene conservato per tutta la durata del ricovero. In caso di temporaneo rientro a domicilio, non preventivamente concordato, il posto viene conservato per un massimo di 5 gg. continuativi e di 15 gg. nell'anno solare. Per i casi di inserimento "in prova" in altra struttura residenziale il medico del DSM responsabile del caso clinico può stabilire un periodo di conservazione del posto non superiore a 15 gg.

La conservazione del posto avviene senza oneri a carico dell'assistito. L'AV3 corrisponderà alla S.R.P. San Claudio, il 50% della retta a proprio carico per ogni giorno di conservazione del posto accordato agli assistiti.

ART. 10

(Volume di attività ed addebito prestazioni)

Con il presente accordo è prevista l'erogazione di circa **6.856** giornate di assistenza in favore di assistiti dell'Area Vasta 3, per una spesa di **euro 584.568,00** al netto delle quote di compartecipazione a carico degli utenti.

Per fini di certezza programmatica la previsione di spesa di cui sopra costituisce tetto invalicabile oltre il quale nessuna prestazione potrà essere riconosciuta.

La SRP presenterà all'Area Vasta 3 contabilità mensili costituite:

- a) dalla fattura commerciale, contenente le giornate di degenza erogate nel mese, l'indicazione del numero totale di pazienti, l'importo delle quote direttamente addebitate agli assistiti e di quelle a carico dell'Area Vasta 3;
- b) dalla distinta indicante per ogni paziente i seguenti dati :
 - cognome e nome
 - data e luogo di nascita
 - Comune di residenza
 - numero tessera sanitaria e codice fiscale
 - giornate di degenza erogate nel mese e numero totale di giornate di degenza a partire dal giorno dell'inserimento.
 - giornate di conservazione del posto accordate
 - numero ed importo delle quote di assistenza alberghiera direttamente addebitate all'assistito nel mese ed in totale (dall'inserimento)
 - valore delle quote addebitate all'Area Vasta 3 nel mese
 - numero e valore dei rimborsi a carico dell'Area Vasta 3 per conservazione del posto (nei casi previsti)

c) da analogia distinta, secondo tracciato record individuato dalla Agenzia Regionale Sanitaria e trasmesso con nota n. 5019/DIP5 del 04.03.2004 del D.S.P.C. (di cui si allega copia) da trasmettersi a mezzo posta elettronica in concomitanza con l'emissione della fattura. Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto : il nome della struttura seguito da "dati attività" e dovrà contenere un testo secondo il seguente schema :

- 1) Denominazione struttura
- 2) Tipologia prestazioni
- 3) Mese/Trimestre ed anno cui si riferiscono i dati
- 4) Estremi fatture di riferimento

Il file dati sarà inserito in allegato.

Nel caso si tratti di file di rettifica, il punto 3) dovrà riportare: "rettifica dati mese _____ anno _____"

La liquidazione e pagamento delle fatture saranno effettuati, nei termini previsti dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192 , previo controllo sanitario e contabile. Il mancato invio delle distinte e dei tracciati record di cui sopra, ovvero la rilevazione della loro incompletezza o imprecisione (codifica, tariffazione ecc.), qualora contestati formalmente da parte dell'Area Vasta 3, interrompono i termini di pagamento.

ART. 11 (Tutela della privacy)

La S.R.P. San Claudio, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

La S.R.P. San Claudio garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La S.R.P. San Claudio assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla RSA medesima.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

ART. 12 (Contenzioso)

Eventuali inadempienze di cui al presente accordo saranno contestate dalla AV3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso

inutilmente il termine concesso, la AV3 potrà adottare eventuali provvedimenti unilaterali.

Per quanto non espressamente previsto nella presente accordo si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente "contratto" sarà registrato in caso d'uso a cura della AV3 secondo le procedure previste dalla Legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Civitanova Marche, li

Per l' Area Vasta n. 3

Per la SOLARIA Coop. a.r.l.



STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA - SAN CLAUDIO

allegato all'accordo per la EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI
PSICHIATRICHE : ANNO 2013

COSTI SANITARI		ALTRI COSTI NON SANITARI	
N.1 COORDINATORE	€ 28.000,00	N.1 COORDINATORE	€ 12.000,00
N.1 DIRETTORE SANITARIO	€ 10.000,00		
N.1 PSICOLOGO	€ 40.000,00		
N.3 EDUCATORI	€ 105.000,00		
N.3 INFERMIERI PROFESSIONALI	€ 105.000,00		
N. 8.5 OPERATORI SOCIO SANITARI	€ 245.000,00		
		N.1 CUOCO	€ 30.000,00
		N.2 ADDETTI PULIZIA PART-TIME	€ 35.000,00
IRAP SU PERSONALE	€ 18.000,00	IRAP SU PERSONALE	€ 7.500,00
ALTRI ONERI SU PERSONALE	€ 28.000,00	ALTRI ONERI SU PERSONALE	€ 12.000,00
TOTALE COSTI PERSONALE	€ 579.000,00	TOTALE COSTI PERSONALE	€ 96.500,00
		MERCI ALIMENTARI-DETERSIVI	€ 38.000,00
		LUCE-ACQUA-GAS-TELEFONO	€ 40.000,00
		LAVANDERIA	€ 5.000,00
AFFITTO	€ 23.000,00	AFFITTO	€ 23.000,00
		COSTI VARI	€ 13.000,00
		SPESE PULMINI (AMMORT-CARB- LASS-BOLLO)	€ 12.000,00
		RIFIUTI	€ 4.000,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 10.000,00	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 5.000,00
AMMORTAMENTI VARI	€ 5.000,00	AMMORTAMENTI VARI	€ 4.000,00
TOTALE COSTI VARI	€ 38.000,00	TOTALE COSTI VARI	€ 144.000,00
TOTALE COSTI	€ 617.000,00	TOTALE COSTI	€ 240.500,00
INCIDENZA SU GIORNATA DI DEGENZA	€ 84,52	INCIDENZA SU GIORNATA DI DEGENZA	€ 32,95
IVA 4%	€ 3,38	IVA 4%	€ 1,32
TOTALE	€ 87,90	TOTALE	€ 33,27